CORRIERE DELLA SERA
Milano Lombardia

Data 04-01-2012
Pagina 3
Foglio 1 / 2

Il ticket d'ingresso Lettera di Pisapia a 700 mila famiglie: «Un sacrificio per cambiare Milano». Posizionati i primi dei 247 cartelli stradali

Area C, parte l'operazione trasparenza

Il Comune incontra i cittadini: «Spiegheremo la nuova viabilità». Via ai ricorsi al Tar

L'appello ai cittadini e la controffensiva legale: la giunta lancia una mobilitazione civica per sostenere l'Area C e l'opposizione s'industria per demolirla. Il percorso d'avvicinamento al super ticket sui Bastioni (5 euro) si snoda su un doppio binario. Verso il 16 gennaio, ma in direzioni opposte. Il Comune ha iniziato a posizionare 247 cartelli stradali e le Poste stanno consegnando a 700 mila famiglie una lettera d'intenti e spiegazioni firmata da Giuliano Pisapia: «Trasformare Milano nella città che vogliamo non è una strada facile, richiede a tutti noi di cambiare abitudini e sappiamo quanto sia difficile farlo — scrive il sindaco —. Si tratta del primo passo per rendere concreta la volontà espressa dal 79 per cento dei milanesi che hanno votato sì ai referendum del 12 e 13 giugno per ridurre traffico e smog e potenziare i mezzi pubblici. Una richiesta che è in linea con quanto accade in molte città europee. Grazie sin d'ora per la vostra collaborazione».

La giunta, da lunedì, sarà in tour nelle Zone per illustrare la rivoluzione della viabilità. Lega e Pdl torneranno invece nelle piazze. Gazebo, volantini, petizioni. Entro fine mese scatteranno i ricorsi al Tar. Sullo sfondo, l'ipotesi di un contro-referendum abrogativo: «No alla tassa». I nemici di Area C hanno già raccolto più di 23 mila firme. E non si fermano.

«Il battesimo dev'essere morbido». L'input è stato lanciato a tutti i livelli della maggioranza di governo. La serie d'incontri nei quartieri (si parte dalla Zona 1) vuole accompagnare e ammorbidire la fase d'introduzione del pedaggio: «Chiarezza e trasparenza per evitare dubbi e frizioni». Sono già stati stampati 2 milioni di volantini. La giunta vuole trasmettere due messaggi sugli altri. Il primo, di ordine pratico: niente panico, gli automobilisti hanno due mesi di tempo (fino al 17 marzo) per pagare gli ingressi in centro. Il secondo, di carattere strategico: gli incassi finanzieranno il miglioramento del trasporto pubblico sia Milano sia sulle direttrici di bus e metrò tra il capoluogo e l'hinterland, «in piena ottica metropolitana».

Area C è un provvedimento «sperimentale», vivrà 18 mesi almeno, ma l'impatto e l'efficacia saranno misurati semestralmente dal consiglio comunale. Il capitolo delle deroghe potrebbe essere ritoccato strada facendo. Queste le condizioni di partenza: un ticket scontato da 3 euro per il traffico di servizio di artigiani e commercianti e un anno di libera circolazione per i veicoli elettrici, a metano e gpl. Confermata l'esenzione totale dal pagamento per i titolari di pass disabili (con qualsiasi modello di auto).

All'opposizione non basta. «I nostri ricorsi cancelleranno la gabella di Pisapia», tuona il capogruppo del Carroccio Matteo Salvini. L'obiettivo del Pdl è invece raccogliere 30 mila firme entro il 20 maggio, quante ne servono per imbastire la contro-consultazione civica: «Il dazio imposto dalla giunta arancione è contrario allo spirito liberalizzatore del governo Monti!». Così l'ex vicesindaco Riccardo De Corato: «Il pellegrinaggio nelle Zone svela tutti i timori del sindaco».

Il 13 gennaio sarà istituita la cabina di monitoraggio di Area C con i rappresentanti delle 14 categorie produttive che hanno collaborato alla definizione del provvedimento. Carlo Monguzzi, presidente pd della commissione Ambiente, rilancia: «Si apra un tavolo tra le università, l'industria e le istituzioni». Un aspetto critico c'è, tuttavia. «La giunta ha stanziato solo 9 milioni di euro per il potenziamento dei mezzi Atm», sottolinea il verde Enrico Fedrighini: «L'amministrazione Moratti, per il debutto dell'Ecopass, trasferì all'azienda 14,5 milioni nel 2008 e altri 12 nel 2009. È il caso che la giunta Pisapia accantoni risorse aggiuntive per un eventuale "piano B"». Conclude il capogruppo del Terzo Polo, Manfredi Palmeri: «Subito un dibattito in consiglio. Si anticipi il ritorno in aula dalle vacanze».

Armando Stella
astella@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cantieri e simboli Gli operai del Comune hanno sostituito ieri la vecchia segnaletica Ecopass con i nuovi cartelli di Area C

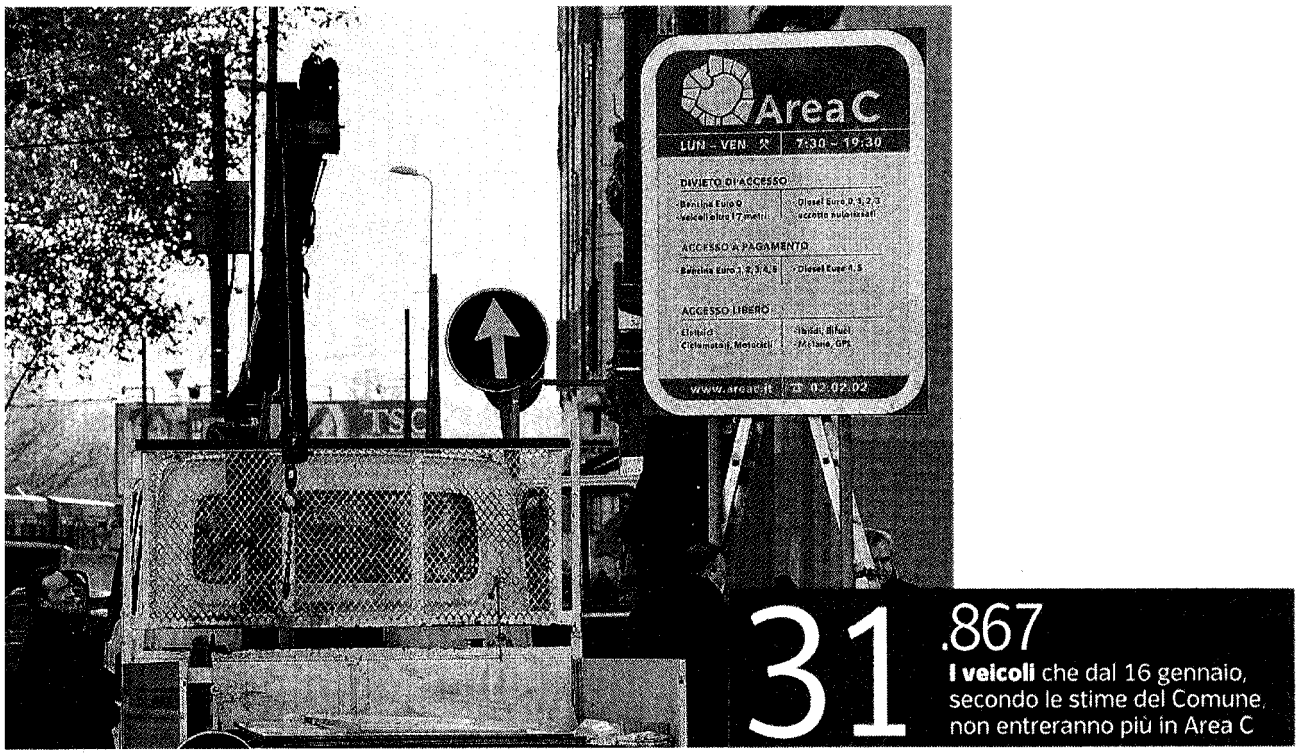
16

Gennaio, il giorno in cui saranno accese le telecamere in Area C

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA
Milano Lombardia

Data 04-01-2012
Pagina 3
Foglio 2 / 2



31.867 **I veicoli** che dal 16 gennaio, secondo le stime del Comune, non entreranno più in Area C

Parte l'operazione trasparenza. L'appello di Pisapia: un sacrificio per cambiare la città

Area C, tour nei quartieri

Comune, incontri con i cittadini sulla nuova viabilità

L'appello ai cittadini e la controffensiva legale: la giunta lancia una mobilitazione civica per sostenere l'Area C e l'opposizione s'industria per demolirla. Il percorso d'avvicinamento al super ticket sui Bastioni (5 euro) si snoda su un doppio binario. Il Comune ha iniziato a posizionare 247 cartelli stradali, e le Poste stanno consegnando a 700 mila famiglie una lettera firmata da Pisapia.

A PAGINA 3 **Stella**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.